



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**DELIBERAZIONE N. 25/13 DEL 23.5.2017**

**Oggetto:** Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Annualità 2017. Bando e criteri per l'individuazione dei destinatari. Stanziamento regionale di € 3.000.000. Legge 9 dicembre 1998, n. 431, articolo 11.

L'Assessore dei Lavori Pubblici, con la nota n. 2387 del 2017, riferisce che la legge 9 dicembre 1998, n. 431, all'articolo 11, ha istituito il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, destinato alla concessione di contributi, in base alle condizioni di reddito dei richiedenti, a sostegno degli oneri finanziari per il pagamento dei canoni di locazione sostenuti dalle famiglie che si trovino in condizioni di disagio economico.

L'Assessore prosegue comunicando alla Giunta che, mediante il "Fondo", lo Stato ha originariamente trasferito ogni anno alla Regione le risorse destinate alla concessione dei contributi.

Il Fondo ha avuto operatività a partire dal 1999 e, sino al 2004, in Sardegna è stato alimentato dalle sole assegnazioni statali. Tali assegnazioni, in assenza di un intervento integrativo della Regione, non hanno consentito di soddisfare in misura adeguata la domanda sociale espressa dalle famiglie a minore reddito e certificata dai bandi comunali di selezione, come evidenziato nella tabella sottostante:

Anno	Finanziamento statale	Fabbisogno richiesto	Percentuale di soddisfacimento
2001	€ 2.702.360	€ 7.066.000	38,24%
2002	€ 2.891.155	€ 7.196.000	40,18%
2003	€ 3.909.001	€ 8.299.000	47,10%
2004	€ 2.324.845	€ 7.785.000	29,86%

La Regione, per superare tale criticità, si è fatta promotrice, a partire dal 2005, di ulteriori stanziamenti, nella piena considerazione che la sostenibilità dei canoni di locazione costituisce un elemento di forte disagio sociale laddove colpisce le fasce sociali a basso reddito come gli anziani, le persone sole, i giovani con lavori precari, le famiglie monoreddito o con un solo genitore, consentendo di soddisfare, quanto meno nei primi anni, una percentuale maggiore di domanda espressa dalle famiglie, come si rileva dalla seguente tabella:

Anno	Finanziamento statale	Finanziamento regionale	Finanziamento totale	Fabbisogno richiesto	Percentuale di soddisfacimento
2005	€ 3.548.468,00	€ 2.000.000,00	€ 5.548.468,00	€ 9.410.037,00	58,96%
2006	€ 5.346.773,73	€ 4.000.000,00	€ 9.346.773,73	€ 11.267.958,35	82,95%



2007	€ 4.694.528,09	€ 4.000.000,00	€ 8.694.528,09	€15.231.512,27	57,08%
2008	€ 4.807.699,33	€ 6.000.000,00	€ 10.807.699,33	€ 14.606.259,53	73,99%
2009	€ 4.201.200,49	€ 6.000.000,00	€ 10.201.200,49	€ 17.382.360,78	58,68%
2010	€ 3.228.903,51	€ 6.600.000,00	€ 9.828.903,51	€19.248.606,34	51,06%
2011	€ 230.562,68	€ 6.500.000,00	€ 6.730.562,68	€ 2.269.995,70	28,46%
2012	-	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 24.473.567,71	18,61%
2013	-	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 22.392.169,41	17%
2014	€ 2.311.203,56	€ 2.000.000,00	€ 4.311.203,56	€21.598.264,24	21%
2015	€ 2.311.203,56	€ 2.000.000,00	€ 4.311.203,56	€22.888.993,19	18,54%
2016	-	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 23.188.846,00	8,33%

Nell'anno 2016 sono stati stanziati solamente € 2.000.000 di fondi regionali, in quanto il Ministero non ha previsto alcuna dotazione finanziaria.

Anche nell'anno 2017 è stata stanziata la sola quota regionale, pari a € 3.000.000, con la quale è possibile soddisfare solo il 13% circa del fabbisogno che mediamente viene comunicato ogni anno dai Comuni.

I contributi sono attribuiti secondo una graduatoria predisposta a seguito della pubblicazione da parte della Regione di un bando rivolto ai Comuni, i quali trasmettono il relativo fabbisogno sulla base di un procedimento ad evidenza pubblica rivolto ai cittadini.

L'Assessore propone che nel bando 2017 siano adottati gli stessi criteri del bando 2016 e fissata al 31 luglio 2017 la data di scadenza per la presentazione delle istanze comunali.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dei Lavori Pubblici, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dei Lavori Pubblici

#### DELIBERA

di dare mandato alla Direzione generale dei Lavori Pubblici:

- di predisporre e pubblicare il bando per la ricognizione del fabbisogno dei Comuni facendo riferimento allo stanziamento regionale di € 3.000.000;
- di adottare nel bando 2017 gli stessi criteri del bando 2016;
- di fissare al 31 luglio 2017 la data di scadenza per la presentazione delle istanze comunali.

**Il Direttore Generale**

Alessandro De Martini

**Il Presidente**

Francesco Pigliaru